

COMUNE DI ROCCASTRADA

(PROVINCIA DI GROSSETO)



SETTORE: N° 6 URBANISTICA-ATTIVITA' PRODUTTIVE
SETTORE: N° 7 AMBIENTE- SVILUPPO SOSTENIBILE

Prot.n. 20377
Rif. Prot 1102 del 24.10.2007

R.A.R

**Direzione Generale delle
Politiche Territoriali e Ambientali**
Settore Autorità di Vigilanza sulle
attività Minerarie
Via Goldoni, 6
Grosseto 58100

OGGETTO: parere di competenza DPR382/94 sull'istanza per rilascio permessi di ricerca alla società **Tuscany Minerals S.r.L.** di cui alla nota della Regione Toscana Prot.n.1102 del 24.10.2007 (Ns.Prot.18719 del 29.10.2007) con cui è stata convocata Conferenza dei servizi del 28.11.07. permessi "Monte Alto" e "Roccastrada"

Vista la nota della Regione Toscana Prot.n. 1102 del 24.10.2007 (Ns.Prot.18719 del 29.10.2007) sulla richiesta di parere al Comune ai sensi DPR382/94;

Visto il progetto, il programma dei lavori e la planimetria ubicativa, allegati alle note della Regione Toscana, n° 833 e 834 in data 27.08.07, affisse all'Albo pretorio del Comune per la comunicazione di avvio del procedimento dal 12.09.07 al 27.09.07;

VISTO il Piano Strutturale ai sensi della L.R. 5/95 e succ. modifiche, approvato in via definitiva con deliberazioni del C.C. n.38 Del 08/07/2000 e Del C.C.n.47 del 15/09/2004;

VISTO il Regolamento Urbanistico Comunale approvato con Del. C.C. n.39 del 28.06.2002;

VISTE le successive varianti al Regolamento Urbanistico approvate con deliberazioni del C.C.n.77 del 28/10/2004, Del C.C.n. 49 del 15/09/2004, Del C.C.n.51 del 15/09/2004, Del C.C.n.58 del 30/09/2004, Del C.C.n.18 del 21/05/2005, Del C.C.n.50 del 28/11/2005, Del C.C.n. 39 del 8/06/2006, Del C.C.n. 3 del 3/01/2007, Del C.C.n. 34 del 16/06/2007, Del. C.C. n. 40 del 30/06/2007;

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento vigente della Provincia di Grosseto;

VISTO il Piano d'Indirizzo Territoriale (PIT) definitivamente approvato con deliberazione Consiglio regionale del 24 luglio 2007, n. 72 in vigore dal 17-10-2007 (BURT);

CONSIDERATO che il PIT rispetto alle "Cave e miniere" riporta quanto segue:

*“Nella progettazione degli interventi per l’apertura, coltivazione e messa in sicurezza e ripristino delle cave e delle miniere, si devono assumere i criteri contenuti nel **“Piano regionale delle attività estrattive”**. Al fine di consentire una approfondita valutazione degli effetti derivanti dagli interventi relativi a tutte le criticità elencate al paragrafo A)” Individuazione delle principali criticità presenti sul territorio regionale” dovrà essere posta particolare attenzione all’incidenza delle trasformazioni rispetto ai valori riconosciuti nella sezione seconda delle schede dei paesaggi e degli obiettivi di qualità. Nella valutazione integrata si procederà assumendo comunque a riferimento obiettivi e azioni prioritarie definite dalla disciplina paesaggistica contenuta nel presente piano.”*

CONSIDERATO che il progetto di cui trattasi riguarda un’attività di ricerca mineraria finalizzata all’apertura e coltivazione di miniere per l’estrazione di oro e minerali associati; **VISTI** il PRAE ed il PRAER vigenti;

VISTA l’istruttoria tecnica interna effettuata dal Responsabile del procedimento Dr. Agr. Nelli Gilberto dalla quale risulta che:

“le aree oggetto della ricerca mineraria finalizzata all’estrazione di oro e minerali associati, sono esterne alla pianificazione vigente sulle attività estrattive ed in zona soggetta a vincolo paesaggistico di cui al Dlgs. 42/04 ed a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23 e pertanto gli interventi annunciati dovranno essere oggetto di variante alla pianificazione vigente sulle attività estrattive ed autorizzati ai sensi del Dlgs. 42/04, e della LRT 39/00 e DPGRT 48/R dell’08.08.2003, con l’acquisizione dei necessari pareri, nulla osta o atti d’assenso comunque denominati. Le aree oggetto del permesso di ricerca, sono in parte site all’interno di SIR e SIC, e l’attività di coltivazione mineraria (a cui è finalizzata la ricerca odierna), può incidere significativamente su tutto il territorio e in particolare sul SIR 103 e SIC IT51A0003 VAL DI FARMA, per il quale la DGRT n° 644 del 05.07.04 di attuazione della LR 56/00 prevede come principale misura di conservazione “il mantenimento dell’integrità degli ecosistemi fluviali”. Il progetto complessivo dovrà prendere atto della pianificazione territoriale e di tutti gli adempimenti previsti in materia ambientale e del paesaggio nel rispetto delle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia”.

PRESO ATTO CHE le aree incidono sul vincolo paesaggistico Dlgs. 42/04, DPCM 12 dicembre 2005, DLGS 156/06 e 157/06, ;

CHE le aree incidono sul vincolo idrogeologico R.D. 3267/23, LRT 39/00 e DPGRT 48/R dell’08.08.2003,

CHE le aree in oggetto in parte ricadono nel S.I.R. (sito d’importanza regionale). n° 103 e S.I.C. (sito d’importanza Comunitaria) IT51A0003 Val di Farma;

CHE tutto il Comune di Roccastrada è soggetto a Vincolo sismico ai sensi delle L. 64/74, 1086/71, LRT01/05.

In relazione all’ Istanza di Autorizzazione paesaggistica per nulla osta ai sensi dell’art. 159 D.Lgs. DLgs 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” come modificato dai DLgs 156/06 e 157/06 e dal DPCM 12 dicembre 2005 , quest’ultimo in vigore dal 31.7.06 e ai sensi del quale deve essere redatta specifica relazione paesaggistica e che contenga tutto ciò espressamente indicato dal DPCM 12 dicembre 2005 : (tutta la documentazione in triplice copia e documentazione fotografica a colori, su modulistica comunale). L’istanza di autorizzazione al vincolo idrogeologico (tav.2 di P.S.) di cui al R.D. 3267/23 e pertanto la fattibilità dell’intervento dovrà essere riferita alla LRT 39/00 come modificata dalla LRT/05 s.m.i.” *tutte le aree boscate sono soggette a vincolo paesaggistico e idrogeologico”* e DPGRT 48/R dell’08.08.2003 e regolamento del vincolo idrogeologico comunale (regolamento per la disciplina dell’organizzazione e lo

svolgimento delle funzioni del Comune di Roccastrada. LRT 39/2000 «legge forestale della toscana», art. 40. DEL. C.C. n. 13 del 31.03.2004).

PARERE

fatte salve le premesse di cui sopra; considerato che il progetto di ricerca mineraria proposto, rappresenta solo la parte iniziale di un progetto più complessivo di coltivazione mineraria, (il quale non viene fornito né, nella forma di progetto preliminare né, di studio di fattibilità), l'Amministrazione Comunale, in merito all'attività di cui trattasi, esprime un parere:

| |
|---|
| - NEGATIVO di fattibilità generale - |
|---|

il Comune di Roccastrada è contrario ad ospitare nuovi e consistenti insediamenti estrattivi ritenendo questo tipo di attività non più rispondente alle attuali attese di sviluppo del territorio.

In particolare, la zona interessata dal progetto del permesso di ricerca di cui trattasi è, in gran parte, un'area di grande pregio ambientale da conservare e proteggere.

Infine, preme evidenziare, chiedendo che sia riportato negli atti regionali insieme al nostro parere, che al Comune di Roccastrada, appare corretto nei confronti delle Società interessate e dei loro investitori, non discernere troppo l'attività di ricerca da quella di coltivazione delle risorse minerarie in quanto è quest'ultima che rappresenta il fine essenziale del progetto proposto.

Roccastrada, 26 novembre 2007

Il Sindaco
f.to (Leonardo Marras)

Il Funzionario Responsabile
Settore 6° "Urbanistica-Attività Produttive"
Settore: n° 7 "Ambiente- Sviluppo Sostenibile"
f.to (Arch. Anna Baglioni)